



COMUNE DI RAVARINO

PROVINCIA DI MODENA

Deliberazione nr. 55 del 18/12/2008

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario tariffa rifiuti solidi urbani per l'anno 2009 ai sensi dell'art. 8 del DPR 27/4/1999 n. 158.

L'anno DUEMILAOTTO addì DICIOOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 20.30 nell'apposita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

LENZI MASSIMO	P	PETOCCHI RODOLFO	P
PONZONI YLENIA	P	SCARCELLA ANGELO	P
PIGNATTI DANIELE	P	PEDERZINI MIRCO	P
GUICCIARDI SERGIO	P	BASSOLI VANNA	A
GHERARDI VALTER	P	CALVI FEDERICA	P
GIULI GIANLUCA	P	TAGLIAZUCCHI ROSSELLA	P
FERRARI YURI	A	SCARPATO PASQUALE	P
GRAZIOSI ANGELO	P	MORSELLI DANIELE	P
MAGNI MARTA	P		

Assiste il segretario RIVI DOTT.SSA ALESSANDRA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor LENZI MASSIMO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri: PONZONI YLENIA, GIULI GIANLUCA, CALVI FEDERICA

Entra il consigliere Bassoli Vanna – presenti n. 16

IL CONSIGLIO COMUNALE

Entra il consigliere Ferrari Yuri – presenti n. 17

Richiamati:

- il Decreto legislativo 15.11.1993 n. 507 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il Capo terzo disciplinante la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani;
- il Decreto legislativo 05.02.1997. n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni recante attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio e, in specifico, l'articolo 49 che istituisce la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e disciplina l'elaborazione di un metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 con il quale è stato approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani;
- la legge n. 266 del 23.12.2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006)" art. 1 che al comma 127, modifica l'art. 11, comma 1, lettere a) e b) del D.P.R. 158/99, facendo slittare di un anno l'applicazione obbligatoria della tariffa;

Vista la legge regionale n. 25/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, che recependo il dettato normativo del D.Lgs. n. 22/1997 in materia di rifiuti, istituisce gli Ambiti Territoriali Ottimali e prevede la costituzione delle Agenzie di Ambito per i Servizi Pubblici;

Considerato che l'art. 6 della sopracitata legge regionale dispone che l'Agenzia eserciti tutte le funzioni spettanti ai Comuni relativamente all'organizzazione e all'espletamento della Gestione dei Servizi Pubblici ad essa assegnati, attribuendole in particolare, il potere di determinare la tariffa d'ambito e le sue articolazioni per le diverse categorie di utenza (art. 6, comma 3, lettera b);

Vista la deliberazione n. 7 del 29.03.2004 dell'ATO n.4 Modena, con la quale è stato fra l'altro deliberato di affidare a Geovest. S.r.l. la gestione del servizio del ciclo dei rifiuti urbani nei comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino;

Richiamata la propria deliberazione n.14 del 09 /03 /2006 immediatamente eseguibile, con la quale è stata istituita a decorrere dal 01/01/2006 la tariffa rifiuti solidi urbani;

Visto il piano finanziario relativo all'anno 2009 del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti e la relazione di cui all'art. 8 del DPR 27/04/1999, n. 158 trasmessi dal gestore, GEOVEST Srl comprensivo della documentazione prevista per legge;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio economico finanziario, rag. Mazzi Lidia, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o riduzione di entrata;

Uditi i seguenti interventi:

Morselli Daniele "Democrazia Libertà – Margherita": Ad Argelato per introdurre il porta a porta è stato fatto un referendum al quale ha partecipato il 53% della popolazione e questo referendum ha portato alla non introduzione di detto servizio: i cittadini, senza guardare agli orientamenti politici, hanno detto NO. A Ravarino non solo non c'è stato referendum ma è iniziato il servizio senza nemmeno coinvolgere i cittadini. E' mancata la comunicazione, a Ravarino è stata una imposizione. Oggi è stata abbandonata la cultura della formazione sulla raccolta differenziata, con l'imposizione del porta a porta. Bisogna avere maggiore fiducia nei cittadini ed insistere con la formazione. Evidenzia altresì che ci sono aspetti della raccolta porta a porta che possono violare la privacy

perché un sacchetto di rifiuti trasparente posto davanti all'abitazione può evidenziare anche situazioni lesive della privacy.

Ritorna sul tema della efficienza e redditività di una azienda, che per lo svolgimento del servizio deve avvalersi di tante altre aziende, evidenziando la sua perplessità, come sulla politica tariffaria: bisogna porre attenzione a che una società pubblica, gestita dal pubblico, non dia un danno ai cittadini. L'esperienza di Argelato è sintomatica e va meditata.

Magni Marta: l'unico modo per educare i cittadini alla raccolta differenziata, è, a suo giudizio, il porta a porta perché i cittadini vengono aiutati anche nella suddivisione dei rifiuti.

Gherardi Valter: la raccolta differenziata è una questione di cultura che va insegnata sin dalle scuole più basse, il senso civico è la chiave di volta della differenziata. Bisogna prevenire anziché curare, costa meno a tutti.

Il Sindaco Lenzi replica a Morselli che la raccolta nel forese è stata comunicata attraverso pubbliche assemblee per 3 sabati consecutivi. Il porta a porta in tante realtà dà ottimi risultati. Cita alcuni esempi. In ogni caso la raccolta differenziata è una esigenza imprescindibile in assenza di discariche.

Con voti favorevoli 12, astenuti 1 (Morselli), contrari 4 (Bassoli, Calvi, Tagliazucchi, Scarpatò), resi in forma palese;

DELIBERA

1) di approvare il piano finanziario per l'anno 2009 del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 8 del DPR 158/1999 predisposto da GEOVEST s.r.l., gestore del servizio, conservato agli atti e che viene sintetizzato nel prospetto allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, sulla base degli adempimenti posti in capo dall'Agenzia d'Ambito N. 4 di Modena agli Enti Locali in materia di metodo tariffario, nel rispetto del dettato normativo nazionale e regionale;

Con separata votazione che da il seguente risultato: voti favorevoli 12, astenuti 1 (Morselli), contrari 4 (Bassoli, Calvi, Tagliazucchi, Scarpatò), dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di provvedere in merito.

allegato A) – Piano finanziario

Allegato A – Deliberazione consiliare n. 55 del 18/12/2008

PIANO FINANZIARIO ANNO 2009 AI SENSI DPR. 27 APRILE 1999 N.158.	
Pulizia e lavaggio p.zze pubbliche (CSL)	24.451,00
Costi Raccolta e trasporto Rifiuti Urbani (CRT)	38.384,00
Costi Smaltimento e trattamento Rifiuti Urbani (CTS)	157.089,00
Altri costi (AC)	14.806,00
Gestione ciclo servizi Rifiuti Urbani indifferenziati (CGIND)	234.730,00
Raccolta differenziata materiale (CRD)	52.476,00
Costi Trattamento e riciclo (CTR_COSTI)	54.447,00
Raccolta e imballaggi CONAI (CON)	-54.961,00
Gestione Ciclo raccolta differenziata (CGD)	51.962,00
Costi Operativi gestione (CG)	286.692,00
Riscossione Accertamento Contenzioso (CARC)	29.654,00
Costi Generali di gestione (CGG)	233.601,00
Costi comuni diversi (CCD)	19.342,00
Costi comuni (CC)	282.597,00
Ammortamenti (AMM)	99.640,00
Accantonamenti (ACC)	6.070,00
Costi d'uso del capitale (CK)	105.710,00
TOTALE COSTI	675.000,00
COSTI FISSI	427.565,00
COSTI VARIABILI	247.435,00
TOTALE GETTITO	675.000,00

Ai fini della ripartizione fra costi fissi e variabili i costi relativi al personale ed agli ammortamenti sono stati scorporati dai costi operativi di gestione e aggiunti alla voce costi generali di gestione e ammortamenti (DPR 158/99).

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to LENZI MASSIMO

Il Segretario Generale
F.to RIVI DOTT.SSA ALESSANDRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____.

Ravarino li _____

Il Segretario Generale F.to Rivi dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ravarino li _____

Il Segretario Generale
(Rivi dott.ssa Alessandra)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/00);

Ravarino, li _____

Il Segretario Generale
F.to Rivi dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ravarino, li _____

Il Segretario Generale
(Rivi dott.ssa Alessandra)
